L’ex Palacio lancia il Bologna, Genoa in piena zona retrocessione

di **Emanuela Mortari**
30 Settembre 2017 – 22:46

Genova. L’ex Rodrigo Palacio condanna il Genoa alla sconfitta casalinga contro il Bologna. L’argentino sfrutta una delle pochissime occasioni concesse dai rossoblù, che però non sono stati in grado di essere efficaci sotto porta, sbagliando molto.

Un muro di fogli con scritto “Vattene” all’ingresso delle squadre in campo, poi cori contro Enrico Preziosi prima del fischio d’inizio. Questa la contestazione della Gradinata Nord nella partita successiva alla notizia del naufragio della trattativa per la vendita del Genoa. Fuori dallo stadio però la macchia più grave: l’aggressione al giornalista Pinuccio Brenzini da parte di uno dei capi della tifoseria organizzata.

Juric preferisce lasciare Bertolacci in panchina, visto il recupero di Veloso, ad affiancarlo in mezzo al campo c’è Cofie. Palladino e Ricci i due alfieri alle spalle di Pellegri.

Il primo tempo scivola via senza troppe emozioni: al 15′ Bologna vicino al gol con Petkovic su cross di Veloso, ma Perin c’è, nel Genoa è Veloso a provarci dalla distanza senza però inquadrare la porta. Tutto qui. **Troppo nervosismo (Pellegri, ammonito già al 6′, rischia il rosso), troppe imprecisioni da entrambe le parti.**

Nella ripresa Juric cambia: dentro Galabinov per un Pellegri che, nonostante le doti, non può essere il salvatore della patria a soli 16 anni. La povertà di occasioni da rete si ripete

anche nella prima parte della ripresa, ma l'allungamento delle squadre favorisce ciò che non era accaduto per quasi 70 minuti: delle azioni corali e in velocità. Succede così che il Genoa vada vicinissimo al gol in tre occasioni nel giro di 5 minuti: prima una combinazione sulla sinistra Laxalt-Palladino-Ricci, che spara alto dal cuore dell'area di rigore (67′), poi un doppio miracolo di Mirante prima su Palladino, poi su Veloso (72′). **La beffa del gol dell'ex, Rodrigo Palacio, un minuto dopo, rende tutto ancora più drammatico e sconfortante per il Grifone**: ripartenza dall'area di rigore del Bologna, la difesa del Genoa sale ma buca l'anticipo, la palla arriva a Palacio, Laxalt non lo tiene e l'argentino d'esterno beffa Perin: la palla si insacca dopo aver colpito il palo interno (73′).

L'ingresso di Pandev per Biraschi ha l'effetto di mantenere il Genoa con il baricentro più avanzato

Nel finale altre due occasioni da non sbagliare finiscono sul palo (colpo di testa di Galabinov) e fuori di pochissimo (colpo di testa di Palladino).

Il Genoa resta a 2 punti. Difficile dire se la sosta sarà utile per capire come cercare di migliorare una situazione che, al momento, sembra irrisolvibile.

Genoa-Bologna 0-1

Reti: 73′ Palacio

Genoa: Perin, Biraschi (77′ Pandev), Rossettini, Zukanovic, Rosi (61′ Lazovic), Cofie, Veloso, Laxalt, Ricci, Palladino, Pellegri (46′ Galabinov).

A disposizione: Lamanna, Zima, Gentiletti, Bertolacci, Centurion, Galabinov, Migliore, Brlek, Rigoni, Salcedo.

Allenatore: Juric

Bologna: Mirante, Krafth (71′ Torosidis), Helander, Gonzalez, Mbaye, Donsah, Pulgar, Poli (80′ De Maio), Verdi, Petkovic (60′ Destro), Palacio.

A disposizione: Da Costa, Ravaglia, Nagy, Taider, Crisetig, Maietta, Masina, Okwonkwo.

Allenatore: Donadoni

Arbitro: Rocchi di Firenze

Ammoniti: Pellegri, Palladino, Rossettini, Veloso (G); Helander, Krafth (B)

Spettatori: paganti 1577, incasso 40612, 17.577 abbonati, quota gara 173.875.